

# LA PAROLA ALLE A.S.A.



## CONSIGLI SULLA GESTIONE DEL MALATO

Anche avvalendosi delle migliori cure disponibili, assicurare un supporto ottimale al malato non è facile, perché il progressivo declino cognitivo col tempo determina una condizione di seria invalidità e nella maggior parte dei casi complicata da disturbi del comportamento che possono rendere particolarmente problematica e frustrante la gestione del malato.

La persona affetta da demenza soffre di ogni cambiamento o abitudine, quindi per evitare stress o traumi, se sono più persone a farsi carico dell'assistenza, è molto importante comunicare tra loro mantenendo il più possibile la stessa linea sull'organizzazione della quotidianità giornaliera.

Ad esempio l'orario dell'alzata, la colazione, le attività, la somministrazione della terapia il pranzo ecc....

Per ottimizzare l'autonomia dell'anziano, può contribuire la riorganizzazione della propria abitazione, rendendola più sicura, eliminando ciò che sia ingombrante e che possa generare situazione di pericolo o di rischio caduta.

Molto importante è la comunicazione, ricordando che le loro reazioni negative dipendono dalla malattia e non da una reale ostilità o scarsa considerazione di chi hanno di fronte.

L'approccio migliore è quello di essere accoglienti e gentili, parlare lentamente con calma e con tono di voce pacato.

Usare parole semplici e frasi brevi, mentre si parla bisogna guardarsi negli occhi accompagnando il discorso con la gestualità.

Dopo avergli fatto una domanda gli si deve lasciare il tempo per rispondere.

Ultima ma non meno importante, chi si occupa dell'assistenza di un anziano o di un anziano con demenza non deve dimenticare di ritagliarsi degli spazi, non è una scelta egoistica e non ci si deve sentire in colpa, si tratta di una strategia indispensabile per ricaricare le energie fisiche e mentali, per evitare di andare incontro a fenomeni come il burn-out (esaurimento emotivo) dannoso non solo per chi lo vive ma anche per il malato di cui ci si deve occupare, perché non si può pensare di stare bene con gli altri se non si sta' bene con se stessi.

Vorrei ricordare e salutare una persona che ci ha lasciato.....e ringraziarla per essere stata uno dei passeggeri del mio treno della vita. Ciao Caty

ROSE